



# COMUNE DI SCANDIANO

## **Ghiande nelle scuole per un futuro bosco scandinese**

**77 classi delle scuole hanno aderito al progetto. Si parte sabato**

SCANDIANO, 3 DICEMBRE 2020 - Sono ben 77 le classi, tra scuole dell'infanzia e scuole primarie di primo e secondo grado, che hanno aderito al progetto promosso dal Comune di Scandiano e dal CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia "Una ghianda fa il bosco", un progetto nato dall'intuizione del Sindaco di Scandiano Matteo Nasciuti con l'obiettivo di coinvolgere classi e sezioni delle scuole locali nella semina di ghiande provenienti da Querce secolari del nostro territorio, farle germogliare, crescere per poi destinarle al Vivaio Comunale di prossima attivazione e alla successiva messa a dimora nel territorio stesso del Comune.

"L'idea - ha spiegato il sindaco - è quella di coinvolgere ragazzi e ragazze, bambini e bambine nella piantumazione diretta, cura e crescita delle ghiande per farli partecipi della creazione del nostro e del loro futuro. Un futuro che vuole essere tangibile e partecipato, per il quale occorre partire già oggi".

Ai bambini verranno consegnati alcuni kit contenenti 10/15 ghiande provenienti dalla Farnia secolare (*Quercus robur*) e dal filare di Farnie monumentali di via delle Querce, Fellegara, gentilmente donate dalla Famiglia Guidetti, un sacchetto di Compost prodotto dall'impianto di compostaggio di Mancasale con gli scarti raccolti a livello locale tramite il Giro verde e sfalci/potature conferiti all'Isola ecologica, 5/8 vasetti in plastica riutilizzati per la piantumazione dei semi.

Il progetto prende il via ufficialmente all'inizio di questa settimana con le ghiande che dovranno essere piantate entro l'inizio delle vacanze natalizie. Alle classi viene chiesta cura nella piantumazione di questi preziosi semi e nel monitoraggio della loro crescita. Inoltre durante il periodo in cui i ragazzi/e e i bambini/e sono i custodi delle future piante, viene chiesto all'insegnante della classe di inviare alcune fotografie dei momenti salienti del percorso ai referenti del CEAS.

UFFICIO STAMPA

